il Quotidiano
Giovedì 8 luglio 2010

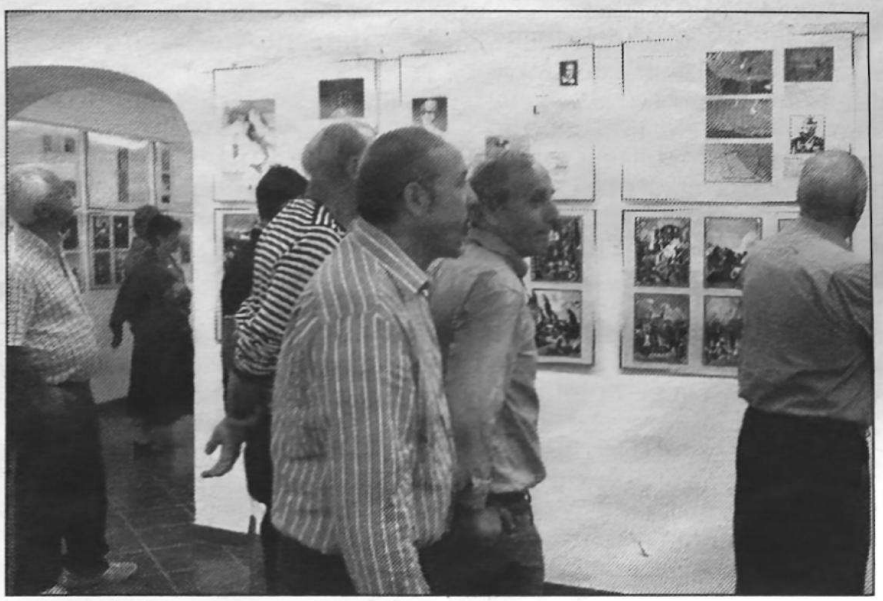
Staletti. Taglio del nastro della personale di Antonio Froio

Mostra sul Risorgimento

di SALVATORE CONDITO

STALETTÌ- Taglio del nastro da parte del Sindaco Pantaleone Narciso, Silvio Tassone assessore alla Cultura e Pietro Bongarzone dirigente scolastico, per l' inaugurazione, a palazzo Aracri, di una mostra storica sui principali avvenimenti nazionali, calabresi e stalettesi del Risorgimento italiano.

La mostra, curata da Antonio Froio, ripercorre le principali tappe di quel processo politico, che ha portato all'unificazione dell'Italia e che storiograficamente si reputa avviato all'indomani del Congresso di Vienna (1815) e concluso dopo la conquista di Roma capitale (1870); traccia gli avvenimenti storici più significativi, disegnando un quadro geo-politico dell'Italia e dell'Europa del XIX secolo; rievoca, con l'ausilio di immagini ed illustrazioni le battaglie decisive che hanno dato un riassetto al territorio regionale italiano scomposto e frammentato, sottolineando quello che fu il Risorgimento in Calabria: dai moti del 1821, con le vicende insurrezionali di Stalettì, al fenomeno del brigantaggio. Particolare evidenza è stata data alla figura di Achille Fazzari: garibaldino, parlamentare ed imprenditore stalettese, che è stato l'antesignano nel riavvicinamento tra stato italiano e chiesa, ricordato in un passaggio di un discorso alla Camera dei Deputati da Benito Mussolini nella preparazione dei patti Lateranensi.



Visitatori alla mostra storica di Antonio Froio

«Siamo particolarmente soddisfatti per l'esito dell'iniziativa- ha sottolineato l'assessore Silvio Tassone- per noi ricordare questo illustre figlio di questa comunità è un momento di valorizzazione delle nostre radici, noi porteremo la mostra in altri comuni perché è importante far conoscere alle nuove generazioni l'impegno profuso di questo garibaldino che tanto ha dato all'Italia».

La mostra rientra nell'ambito delle manifestazioni per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia ed il centenario della morte di Achille Fazzari (19 novembre 2010), volute dall'Amministrazione Comunale e programmate dalla Biblioteca Comunale "Vivarium".